Siracusa al ballottaggio: alle 23 affluenza del 29,29%

Si è conclusa la prima giornata di ballottaggio per la scelta del sindaco di Siracusa del quinquennio 2023-2028.
Alle 23, ora di chiusura dei seggi, l'affluenza è stata del 29,29 per cento, pari a 29 mila 916 siracusani, con una prevalenza di uomini: 15 mila 113 (30,62 per cento) contro 14 mila 803 donne (28,04). Il corpo elettorale è composto di 102 mila 147 elettori, di cui 49 mila 359 maschi e 52 mila 788 femmine.
Alla stessa ora di due settimane fa, quando si votata anche per la scelta dei 32 consiglieri comunali, alle urne si erano recate 43 mila 309 persone, pari al 42,40 per cento.
In occasione delle Amministrative del 2018, alla stessa ora, i votanti al ballottaggio erano stati il 34,16 per cento, cioè 35 mila 265 su 103 mila 213 aventi diritto. Allora, però, le elezioni si sono svolte in un solo giorno. Questa volta le 123 sezioni cittadine saranno riaperte domani alle 7 per essere chiuse definitivamente alle 15. Subito dopo inizierà lo scrutinio.
Anche domani, nelle 8 ore di apertura dei seggi, gli uffici di via San Sebastiano 31 e quelli delle circoscrizionali di Belvedere e Cassibile resteranno aperti per la consegna delle tessere elettorali a chi ne fosse privo o dovesse rinnovarla.
Alle 12 l'affluenza alle urne è stata del 9,34 per cento. Alle 19 era del 21,30%

Porta Marina, la Soprintendenza: "sospensione dei lavori, asfalto incompatibile"

La Soprintendenza di Siracusa ha sospeso i lavori avviati dal Comune nell’area di Porta Marina. In una nota inviata alla stampa, il soprintendente Savi Martinez spiega che l’asfalto utilizzato non è compatibile con un’area monumentale. Verificata la documentazione, emerge una prescrizione che era stata dettata dal suo ufficio per il rilascio dell’autorizzazione: “a condizione che venga preventivamente concordato il disegno e le dimensioni della pavimentazione da realizzare”, in quanto in quella relazione tecnica veniva indicato l’uso dell’asfalto.
Successivamente, ricostruiscono a Soprintendenza, è stata presentata a gennaio 2023 una variante in corso d’opera, “in cui si prevedeva una diversa definizione dello spazio pubblico delle aree di sosta ed un attraversamento pedonale in prossimità del monumento, nonché la riproposizione residua del piano stradale con nuovi strati di asfalto”. E qui Martinez sottolinea che quella variante “non è mai stata approvata in quanto la medesima veniva richiamata e sottoposta a parere della Commissione Unica Ortigia e che la stessa ha esitato favorevolmente la perizia di variante nella sua interezza. Alla luce di quanto emerso, sebbene nella Commissione fosse presente un funzionario di questo ufficio, lunedì mattina procederò all’invio al Comune di Siracusa di una richiesta di sospensione dei lavori a tutela del monumento, anticipando sin da ora che la copertura del manto stradale con asfalto è incompatibile in area monumentale e che l’attraversamento pedonale, così come previsto, non venga realizzato in prossimità della Porta spagnola”.

L’amministrazione comunale, dal canto suo, precisa che li lavori sono ancora in corso e non terminati, pertanto l’asfalto oggetto della polemica è “una soluzione provvisoria e temporanea per garantire la viabilità”. La soluzione definitiva prevede la posa di mattonelle simili a quelle preesistenti.

Inda, annunciati i titoli della stagione 2024: Aiace di Sofocle, Fedra di Euripide e Miles gloriosus di Plauto

Applausi, segno di scelta gradita, hanno accompagnato ieri sera l’annuncio ufficiale dei titoli della 59esima stagione di Spettacoli Classici al Teatro Greco. La stagione 2024 porterà in scena Aiace di Sofocle, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide e, per la prima volta in assoluto a Siracusa, Miles gloriosus di Plauto. Queste le tre produzioni a cui, fin dal termine dell’attuale stagione, che ieri ha visto andare in scena la prima della commedia La Pace di Aristofane, si comincerà a lavorare. Ad annunciare ufficialmente i tre titoli è stata la Soprintendente della Fondazione Inda, Valeria Told, da poche settimane a Siracusa. Visibilmente emozionata, in nero, la Soprintendente ha, dunque, reso ufficiale la scelta del Cda ed anche le relative date: gli spettacoli della nuova stagiona andranno in scena a partire dal 10 maggio e fino al 29 giugno 2024. Aiace di Sofocle è già stato proposto a a Siracusa nel 1939, nel 1988 e nel 2010 mentre Fedra (Ippolito portatore di corona) sarà allestita per la seconda volta dopo l’edizione del 2010.

L’occasione per l’annuncio è stato il debutto de La Pace, non solo un debutto per la stagione in corso ma una prima da 109 anni a questa parte., a cui hanno assistito oltre 4 mila persone”.

Debutto con 4 mila spettatori per La Pace di Aristofane: applausi e divertimento

Divertente, con momenti di musical e con un’ottima prova corale. Funzionano i tempi, convince e prende e non manca il gusto del colpo di scena, dal grande calabrone allo stesso finale. Applausi ieri sera per il debutto al Teatro Greco de La Pace di Aristofane per la regia di Daniele Salvo e la traduzione di Nicola Cadoni , con Giuseppe Battiston nel ruolo di Trigeo. La commedia resterà in scena fino al 23 giugno. E proprio nella serata del terzo debutto della stagione, la sovrintendente dell’Inda Valeria Toldi, visibilmente emozionata, ha annunciato i titoli della 59esima stagione di rappresentazioni classiche in programma dal 10 maggio al 29 giugno 2024: Aiace di Sofocle, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide e, per la prima volta in assoluto al Teatro Greco di Siracusa, Miles gloriosus di Plauto. Aiace di Sofocle è già stato messo in scena a Siracusa nel 1939, nel 1988 e nel 2010 mentre Fedra (Ippolito portatore di corona) sarà allestita per la seconda volta dopo l’edizione del 2010. La Pace di Aristofane è dunque entrata nella storia delle produzioni Inda, prima volta in 109 anni. “Si tratta di un testo originalissimo, visionario, sorprendente, spiazzante e perturbante – racconta Daniele Salvo. Ai nostri giorni, nella situazione storica attuale, in cui a ogni istante rischiamo

un’estinzione di massa, le parole di Aristofane appaiono particolarmente profetiche ed illuminanti”. La scena dello spettacolo è basata “sull’opposizione tra mondo terrestre e mondo degli Dèi” mentre i costumi sono ispirati al cinema di Pier Paolo Pasolini e alle opere pittoriche di Hieronymus Bosch; le musiche originali sono state composte da Patrizio Maria D’Artista e sono utilizzate in “senso cinematografico, come colonna sonora, fondamentale supporto emotivo e vera e propria seconda drammaturgia, parallela al testo”.







"Un Casco vale una Vita", conclusa la 15esima edizione: cerimonia con le 39 scuole coinvolte

Si è conclusa, con la cerimonia dell'8 giugno presso il dopo lavoro Isab di Città Giardino, la quindicesima edizione dell'iniziativa Un Casco vale una Vita, progetto ideato dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Siracusa e sviluppato in sinergia con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la società ISAB.
Dopo l'introduzione del giornalista Gianni Catania, direttore di FMITALIA e SiracusaOggi.it, presentatore della serata, il Colonnello Gabriele Barecchia, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, ha salutato le Autorità civili e militari intervenute, gli studenti che hanno partecipato al concorso con i loro disegni, gli insegnanti, i dirigenti scolastici e i genitori, ripercorrendo la storia della manifestazione, avviata nel 2009, arricchitasi di contenuti anno dopo anno con l'introduzione di nuovi elementi che hanno ampliato la portata dell'importante messaggio di impegno sociale che lo anima.
Il Comandante Provinciale ha sottolineato come quest'anno la partecipazione degli studenti sia stata ancora più forte ed il livello degli elaborati superiore rispetto agli anni precedenti. Ha anche evidenziato che i Carabinieri hanno tenuto conferenze in tutti gli istituti scolastici, nel corso delle quali si è parlato di Legalità in senso ampio, spaziando dalla sicurezza stradale, alla concentrazione alla guida e dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
Il Direttore Generale di Isab, Bruno Martino ha ricordato l'impegno per la realizzazione dell'iniziativa, l'attenzione dell'azienda al mondo giovanile e le nuove sfide di ISAB dopo il closing con "GOI Energy".
Per l'Ufficio Scolastico Provinciale è intervenuto il professore Marco Trigilia, che ha ringraziato i docenti e gli studenti che con la loro partecipazione hanno contribuito alla

diffusione della cultura della legalità e della prevenzione delle condotte scorrette alla guida di veicoli.
Infine, le conclusioni del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, che evidenziato l'importanza della manifestazione e di tutti gli altri interventi di responsabilità sociale a favore del territorio, svolti con numerosi progetti nel campo della sicurezza, dello sport, dell'ambiente e del lavoro, per educare i giovani al rispetto delle regole.
Più di 4.000 studenti ed oltre 50 conferenze. E' questo il bilancio dell'attività formativa, tenuta nell'anno scolastico in corso, nelle scuole della provincia attraverso le numerose conferenze che gli ufficiali e i comandanti di Stazione, spesso insieme ai dirigenti ISAB, hanno tenuto per affrontare con i giovani studenti tematiche delicate e condividere con loro i valori a fondamento dell'Arma dei Carabinieri, riferimento per la società, ribadendo l'importanza di affiancare alla repressione una costante e capillare formazione per la diffusione di una cultura della legalità pienamente condivisa, un investimento per il futuro della società che nasca dall'intimo convincimento, della bontà dei valori e dell'importanza del rispetto delle regole, a cominciare proprio dalla tutela dell'incolumità personale attraverso l'uso corretto del casco.
Dopo gli incontri, ciascuna delle terze classi di scuola secondaria di 1°grado della provincia ha realizzato dei disegni sul tema scelto quest'anno: "Io metto il casco, provaci anche tu". Sui 165 caschi donati da ISAB, è stato apposto il logo ideato dallo studente Giuseppe Fiorenza dell'Istituto Superiore ad indirizzo artistico, "A. Gagini" di Siracusa, a cui è stata donata in premio una videocamera "GO-PRO".
Il collegio dei docenti ha, quindi, proclamato i vincitori di classe dei 39 istituti coinvolti quest'anno. Con il supporto e la supervisione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Siracusa, gli elaborati vincitori di classe e d'istituto sono stati esaminati da una commissione formata dai partners promotori del progetto e da docenti del Liceo Artistico "Antonello Gagini" di Siracusa, che, sulla base del linguaggio artistico e delle tecniche grafiche utilizzate nonché delle tematiche rappresentate, hanno scelto i migliori tre a cui è stata poi donata, come premio, una videocamera "GO-PRO". Dopo la foto ricordo, i ragazzi hanno ritirato i loro caschi e si sono divertiti, fra le moto e le auto dei Carabinieri, esposte in uno

stand con attrezzatura e materiale dell’Arma.

Sant'Antonio di Padova, festeggiamenti a Siracusa nella parrocchia della Pizzuta

Festeggiamenti in onore di Sant’Antonio di Padova, fervono i preparativi nella parrocchia della Pizzuta, a Siracusa. Questa sera appuntamento dedicato alle famiglie. Al termine della celebrazione delle 19, benedizione degli sposi e atto di consacrazione delle famiglie.
Lunedì 12, giorno di vigilia, nella chiesa di via Lo Surdo sarà l’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, a presiedere la celebrazione delle 19.
Martedì 13, festa di Sant’Antonio di Padova, la chiesa aprirà alle 7:00 le sue porte. Dopo la messa delle 9.30, presieduta dal vicario dell’Arcidiocesi, mons. Sebastiano Amenta, momento dedicato alla benedizione dei bambini e distribuzione del pane votivo di Sant’Antonio.
Nel pomeriggio, alle 18.30, l’attesa processione per le vie della Pizzuta, con la partecipazione del Corpo Bandistico Città di Siracusa.
Al rientro nella chiesa di via Lo Surdo, si farà festa nel grande piazzale con l’intrattenimento musicale dall’Absent Minded Cover Band Siracusa. A chiudere la giornata dedicata a Sant’Antonio di Padova, spettacolo pirotecnico.

La svolta nelle indagini sul delitto di Pachino, la sindaca: "Plauso per tempestività"

In una nota, la sindaca di Pachino si è complimentata con i Carabinieri per la rapida svolta nelle indagini sull'omicidio avvenuto nella notte tra il 6 ed il 7 giugno. Posto in stato di fermo un 19enne di origini tunisine, come la vittima.
"Esprimo il plauso dell'Amministrazione Comunale di Pachino per l'arresto del presunto protagonista del gravissimo fatto di sangue che si è verificato nei giorni scorsi", ha scritto Carmela Petralito. "Al termine di un'indagine approfondita e tempestiva, i Carabinieri hanno arrestato la persona ritenuta responsabile dell'omicidio. Un'azione efficace ed immediata, che fa ben sperare per un sistematico controllo del territorio. Pachino deve essere sempre, ogni giorno dell'anno, una città sicura e nessun comportamento criminale dovrà sarà tollerato o lasciato impunito", prosegue la nota.
La sindaca Petralito ha anche inviato un messaggio personale per complimentarsi con il comandante provinciale dei Carabinieri ed il Prefetto.

Asfalto sotto Porta Marina, sbotta il paesaggista:

"Mancanza di sensibilità storica"

L’architetto paesaggista Giuseppe Spinoccia critico verso i lavori in corso nello slargo di porta Marina. “Uno scempio”, dice senza mezzi termini. “Non si può pensare che nessuno degli uffici competenti ad autorizzare il progetto , né che la stessa Soprintendenza, non si siano mai accorti che sotto l’arco storico si stia di fatto stendendo un’orribile nastro di asfalto nero. Oppure che sui marciapiedi si stanno utilizzando mattonelle di cemento come si usa fare nelle più lontane periferie. Ma ci si rende conto che siamo in zona A di centro storico tutelato?”, sbotta il professionista.
Nella progettazione e nell’iter autorizzativo sarebbe mancato quella che l’architetto definisce “sensibilità storica”. La preoccupazione di Spinoccia è che la premura di portare comunque e sempre avanti i lavori possa aver “stravolto per sempre la lettura del monumento che è patrimonio dell’intera comunità”.

Encomi per i militari della Capitaneria di Porto di Siracusa: salvarono migranti

Il Direttore Marittimo della Sicilia Orientale, ammiraglio ispettore Giancarlo Russo, ha visitato la Capitaneri di Porto di Siracusa. Ad accoglierlo, il capo del Compartimento Marittimo di Siracusa, capitano di vascello Sergio Lo Presti.
Il Direttore Marittimo ha colto l’occasione per consegnare dei

riconoscimenti concessi ai militari della Capitaneria di porto di Siracusa che si sono particolarmente distinti in attività di servizio, ovvero un “encomio solenne” conferito dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, al 1° Maresciallo NP Mauro Strongoli, e gli “encomi semplici” conferiti dallo stesso Ammiraglio Russo al 2° Capo Aiutante NP Roberto Zappalà, al 2° Capo Scelto NP Enrico Callari e al Sottocapo Aiutante Giovanni La Bella.
Questi militari componevano, infatti, l’equipaggio della motovedetta CP 323 della Capitaneria di Porto di Siracusa – al comando del 1° Maresciallo Strongoli – che nel luglio del 2022 ha contribuito in modo rilevante, nonostante le avverse condizioni meteorologiche e ad oltre 140 miglia nautiche dalla costa, a trarre in salvo ben 679 migranti nell’ambito di una complessa operazione di ricerca e soccorso protrattasi oltre 24 ore, dando dimostrazione di altissimo senso del dovere e spirito di sacrificio.

In piazza Duomo il set delle riprese de "Il Gattopardo": allestimento e poi il primo ciak

Inizieranno giovedì prossimo (15 giugno) i lavori per allestire in piazza Duomo il set per le riprese della serie Netflix “Il Gattopardo”. Produzione italo-britannica, prende le mosse dal capolavoro di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Siracusa è uno dei cuori della produzione che toccherà poi anche altre realtà del catanese e della Sicilia Occidentale.

Il primo ciak il 26 giugno, sempre in piazza Duomo. Riprese in programma fino al primo luglio. Poi, in una settimana, verranno smontati gli allestimenti.
Con la Indiana Production – che si occupa della serie – collabora anche la Film Commission comunale, che sta facilitando i rapporti con gli enti, le aziende e le maestranze locali e nella pianificazione di quanto necessario affinché tutto si svolga senza ostacoli.
Il set occuperà circa metà della piazza e sarà smontato entro l'8 luglio. Durante i giorni di riprese, ci saranno limitazioni nell'accesso alla piazza. La Film Commission fa appello "alla collaborazione e condivisione del progetto cinematografico internazionale da parte dei residenti, delle attività commerciali di piazza Duomo e delle vie limitrofe, dei settori dedicati ai turisti e ai loro tour in Ortigia nel periodo indicato".

foto archivio